



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA-SÈN JAN

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 73 di data 22 luglio 2019

OGGETTO:

Affido incarico di studio e ricerca storico-letteraria, ai sensi dell'art. 39-sexies del Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, al dott. Daniele Verra, avente a oggetto lo studio e il riordino di fondi letterari in ladino Fassano dell'archivio letterario ladino e di fondi storici dell'archivio storico ladino Fassano, nel quadro del progetto Archivi Online

Bilancio gestionale 2019-2021-esercizio finanziario 2019

(Impegno di spesa di Euro 7.500,00 – Capitolo 51510/1)

IL DIRETTORE

- visto il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e il relativo piano triennale, adottati rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 e 37 di data 17 dicembre 2018 e approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 152 di data 8 febbraio 2019 e ss.mm.;
- visto in particolare l'allegato "Progetto ARCHIVI ONLINE - Portale per la divulgazione di documenti storico-letterari", con il quale si descrive nel dettaglio il progetto di implementazione, inventariazione, digitalizzazione, schedatura e messa in rete delle informazioni catalografiche e di parti significative della documentazione, con l'obiettivo di stimolarne la ricerca, lo studio e la divulgazione;
- ricordato che il progetto ha ottenuto nel 2019 uno speciale contributo della Provincia Autonoma di Trento per un importo di Euro 20.000,00 a fronte di una spesa ammessa di Euro 30.000,00 (66,67%);
- ritenuto necessario procedere all'avvio dell'attività programmata tenuto conto del fatto che rispetto alla scadenza del 31.12.2019 il progetto entra solo ora nella sua fase operativa;
- rilevato che, in relazione alla natura specifica e specialistica della formazione richiesta che presuppone specifiche competenze storiche, archivistiche, filologico-letterarie e linguistiche afferenti alla Val di Fassa, alte competenze linguistiche relative alla lingua ladina, conoscenza approfondita del database archivistico dell'Istituto Culturale Ladino, nonché tenuto conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale interno, si rende necessario l'affidamento di un incarico a un soggetto esterno, in possesso di adeguata qualificazione professionale;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006 "Affidamento di incarichi di studio, di ricerca di consulenza e di collaborazione: disposizioni attuative delle norme di cui al Capo I Bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 introdotto dalla legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 9;
- vista la circolare del Dipartimento Organizzazione Personale e Affari generali della Provincia Autonoma di Trento di data 5 novembre 2008, prot. n. 2123 come modificata con circolari prot. n. 39967 di data 27 gennaio 2016 (ns. prot. di arrivo n. 177/2016) e prot. 141240 di data 17 marzo 2016 (ns. prot. di arrivo n. 529/2016);
- verificato che il Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e le relative disposizioni attuative, consentono l'affidamento diretto di un incarico a un soggetto esterno all'amministrazione nei seguenti casi:
 - quando non ha per oggetto l'esercizio di funzioni istituzionali, l'esercizio di un pubblico servizio, l'esecuzione di lavori pubblici, l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e l'attività di comitati o organi collegiali (art. 39 quater, comma 5) e dunque, non è necessario far ricorso alle specifiche regole di evidenza pubblica vigenti in materia;
 - al ricorrere, anche in alternativa tra loro, delle seguenti condizioni e cioè: per il perseguimento di obiettivi complessi; per esigenze cui non può essere fatto fronte con il personale di servizio in considerazione dell'alto contenuto culturale di professionalità richiesto non presente o comunque non disponibile nell'amministrazione; per impossibilità di svolgere l'attività con personale interno in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo; quando, per particolare situazioni di urgenza o di emergenza, non è possibile o sufficiente l'apporto delle strutture organizzative interne (art. 39 quinquies);

- preso atto che le attività ricomprese nell'incarico di ricerca di cui al presente provvedimento hanno a oggetto: studio, riordino, spoglio, lettura, classificazione, ordinamento e digitalizzazione di parte del corpus letterario in ladino Fassano dell'archivio letterario ladino "Primi testi ladini" e fondo "De Rossi") e di parte dei fondi storici (fondi storici "Oberthaler", "Margherita Defrancesco", "Weiss", "Pollam II", nonché il riversamento dei dati catalografici e delle immagini digitali nel sistema "Archivio online";
- valutata inoltre l'opportunità di divulgare tali studi e ricerche nella rivista "Mondo Ladino" e/o in altre future pubblicazioni di carattere scientifico e specialistico;
- verificato che il mercato elettronico provinciale (MERCURIO/MEPAT) nel bando "*Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali*" prevede il servizio denominato "*Servizi di archivi*" (CPV 92512000-3), che tuttavia non risulta applicabile nel presente provvedimento, in quanto il citato Metaprodotto ha per oggetto "operazioni di ordinamento e inventariazione di archivi, schedatura propedeutica alle operazioni di scarto, riorganizzazione fisica di fondi archivisti vari", mentre oggetto del presente provvedimento sono lo studio e la ricerca storico-letteraria dei fondi archivistici dell'Istituto Culturale Ladino e la relativa divulgazione;
- verificato che le attività ricomprese nell'incarico di ricerca hanno esattamente tali caratteristiche di complessità e alta specializzazione, presupponendo specifiche competenze storiche, archivistiche, filologico-letterarie e linguistiche afferenti alla Val di Fassa, alte competenze linguistiche relative alla lingua ladina, conoscenza approfondita del database archivistico dell'Istituto Culturale Ladino;
- rilevato che con precedenti determinazioni del Direttore e da ultimo la determinazione n. 77/2018 di data 20 luglio 2018 erano state affidate al dott. Daniele Verra, laureato con una tesi di ambito archivistico sul "Fondo Ghetta" custodita presso l'Istituto Culturale Ladino di Fassa, con specifiche competenze maturate in campo archivistico, competenze di madrelingua ladino Fassano e profonda conoscenza dell'archivio storico e letterario dell'Istituto Culturale Ladino, attività di ricerca archivistica nell'ambito del progetto "ARCHIF - Archivi per la storia e la lingua della comunità ladina di Fassa";
- ricordati inoltre i contributi scientifici del ricercatore pubblicati nella rivista dell'Istituto Culturale Ladino "Mondo Ladino", annate 40/2016 e 42/2018, che rendono conto dell'importante e accurata attività di studio da lui condotta sugli archivi dell'Istituto e portano alla luce il prezioso lavoro di conservazione e valorizzazione del patrimonio documentale svolto dall'Istituto;
- considerato inoltre che il dott. Daniele Verra risulta già formato per l'utilizzo del software della banca dati archivistica ladina e ha già operato all'implementazione della stessa e che in virtù di tali competenze altamente specialistiche può essere considerato la sola persona al momento idonea a ricoprire questo ruolo nei tempi e nei modi richiesti da questa amministrazione e in particolare in considerazione della scadenza del progetto fissata per il 31.12.2019;
- valutata quindi l'opportunità di proseguire l'attività di studio e ricerca sui fondi letterari in ladino Fassano dell'archivio letterario ladino e sui fondi storici dell'archivio storico ladino Fassano con la prestazione del medesimo esperto in tale particolare campo, possibilità altresì prevista dalla summenzionata circolare del Dipartimento Organizzazione Personale e Affari generali della Provincia Autonoma di Trento di data 5 novembre 2008, prot. n. 2123 come modificata con circolari prot. n. 39967 di data 27 gennaio 2016 (ns. prot. di arrivo n. 177/2016) e prot. 141240 di data 17 marzo 2016 (ns. prot. di arrivo n. 529/2016), che prevede che "qualora [...] non siano individuabili altri soggetti con professionalità idonea è possibile rinnovare l'incarico per il perseguimento delle medesime finalità allo stesso soggetto";

- vista pertanto la lettera di data 16.07.2019 (n. prot. n. 1080/2019) con la quale il dott. Daniele Verra ha comunicato la propria disponibilità a effettuare l'attività sopra descritta proponendo un compenso omnicomprendente di € 7.500,00;
- considerata quindi la complessità delle attività sopra descritte, si ritiene l'offerta congrua in relazione sia all'alta specializzazione specificamente necessaria per la conduzione di tale incarico sia alla competenza scientifica richiesta;
- viste le linee interpretative in materia di collaborazioni coordinate e continuative a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e del d.lgs. n. 75/2017 allegate alla circolare prot. n. 82027 di data 8 febbraio 2018, inviate dal Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali della Provincia Autonoma di Trento con nota prot. n. D3219/2018/82027/1.1.2-2018-4 in data 8 febbraio 2018 (ns. prot. 200 di data 9 febbraio 2018);
- ritenuto di procedere all'affidamento al dott. Daniele Verra, [REDACTED] persona esperta, ai sensi dell'art. 39 sexies della l.p. 23/1990 e s.m. dell'incarico di studio e ricerca storico-letteraria sui fondi archivistici e letterari dell'Istituto Culturale Ladino per il progetto Archivi Online in virtù dell'elevata competenza acquisita con la propria formazione e con la propria attività professionale come dimostrato dal C.V.;
- verificato che, ai fini del limite relativo al cumulo degli incarichi, il ricercatore non ha in essere altri rapporti con questo istituto;
- acquisita la seguente documentazione prevista dall'art. 39 octies comma 1 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23:
 - attestazione esperienza maturata (curriculum vitae);
 - dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 39 septies, comma 3 e 39 novies della legge 23/1990 e s.m., nonché dall'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e l'insussistenza di cause di conflitto di interesse di cui alla L. 190/12;
- preso atto che non ricorre alcuna delle ipotesi di esclusione previste dagli articoli 39 septies comma 3) e 39 novies del capo I bis della L.P., n. 23, nonché dall'art. 53 bis della L.P. 3 aprile 1997, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2986 di data 23 dicembre 2010, avente a oggetto "Nuovi criteri per il calcolo del periodo massimo di durata degli incarichi di cui agli articoli 39 sexies e 39 duodecies della legge provinciale 19 settembre 1990, n. 23";
- rilevato che l'incarico in argomento non supera i limiti imposti nella citata deliberazione, come esposto nella seguente tabella:

CONSULENTE: VERRA DANIELE	ANNO	Importo contrattuale	calcolo giorni virtuale	importo presunto	calcolo giorni 2019	totale giorni virtuali
DET. N. 53/2015	2015	€ 4.000,00	49,38			
DET. N. 35/2016	2016	€ 4.800,00	59,26			
DET. N. 65/2017	2017	€ 4.800,00	59,26			
DET. N. 29/2018	2018	€ 6.700,00	82,72			
DET. N. 77/2018	2018	€ 8.300,00	102,47			
				€ 7.500,00	92,59	445,68
						Valore < 1095

- rilevato che il rapporto contrattuale in argomento si configura come prestazione d'opera intellettuale e rientra nella fattispecie prevista dall'art. 39 sexies "Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza" della legge provinciale n. 23/1990;
- rilevato altresì che l'incarico in argomento si configura fiscalmente come prestazione professionale;
- visto lo schema di contratto allegato che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- dato atto che l'incarico verrà svolto da parte del ricercatore in piena autonomia organizzativa presso la propria sede, nei tempi e con le modalità da lui stesso proposte e accettate da questo istituto;
- viste le direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2018 del 2 dicembre 2017, prorogate provvisoriamente con deliberazione della Giunta provinciale 1806 del 5 ottobre 2018, che hanno previsto in materia di incarichi di studio, ricerca e consulenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 quanto segue:

....

b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Per ciascuno degli esercizi 2018, 2019, 2020 gli enti e le agenzie possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

....

Disposizioni comuni per i punti b) e c)

Dai limiti sopra definiti restano escluse:

- le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente o dell'agenzia, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio;
 - le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea;
- ritenuto che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento sia da ricondurre senza dubbio all'attività istituzionale dell'ente e sia indispensabile in quanto volto alla raccolta, conservazione, ordinamento e studio dei materiali documentali che si riferiscono alla storia e all'economia della gente ladina, promuovendole la diffusione e l'accessibilità, premesse indispensabili per la conduzione di studi e ricerche nei settori sunnominati;
 - ritenuto che non sussistano i presupposti di applicabilità della legge 13 agosto 2010, n. 136, articolo 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti con determinazione n. 10 di data 22 dicembre 2010 e n. 4 di data d. 7 luglio 2011;
 - visto il D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" come modificata e integrato dal D. Lgs 15 novembre 2012, n. 218, e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per i provvedimenti. Gli atti e i contratti di cui all'art. 83 del citato decreto (contratti di importo inferiore a Euro 150.000,00);
 - visto il D.Lgs. 82/2005, il D.L. 145/2013 e la circolare APAC di data 21 ottobre 2015, relativa alla firma in modalità elettronica per i contratti di appalto e dato atto che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento non rientra in tale tipologia contrattuale;

- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dati personali;
- vista la L. 190/12 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, nonché il "Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 dell'Istituto Culturale Ladino";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 dd. 18 luglio 2014, relativamente all'estensione del codice di comportamento dei dipendenti provinciali ed enti strumentali ai contratti di appalto;
- visto il D.l.s 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, in materia di trasparenza;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello "split payment");
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 e in particolare l'art. 22;
- visto l'art. 56 e l'Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il Bilancio di previsione 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 di data 17 dicembre 2018 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51510/1 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, esercizio finanziario 2019;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 39-sexies, del Capo I bis della L.P. 23/90, al dott. Daniele Verra [REDACTED]
[REDACTED] P.I. 02489330221 un incarico di studio e ricerca storico-letteraria nel quadro del progetto Archivi Online, avente a oggetto:
 - lo studio e il riordino del corpus "Scriptores Ladins / Scrittori del Novecento", la revisione dei fondi "Primi testi ladini" e "De Rossi", e nel dettaglio: spoglio, lettura, classificazione, ordinamento, digitalizzazione dei suddetti testi letterari in ladino fassano, riversamento dei dati catalografici e delle immagini digitali nel sistema "Archivio online";
 - lo studio e il riordino dei fondi storici "Oberthaler", "Margherita Defrancesco", "Weiss", "Pollam II" e nel dettaglio: spoglio, lettura, classificazione, ordinamento, digitalizzazione dei suddetti documenti dei fondi storici, riversamento dei dati catalografici e delle immagini digitali nel sistema "Archivio online";
 per un totale di circa 300 documenti e 18 faldoni; e inoltre:
 - la redazione di un articolo specialistico riguardante i suddetti fondi per la futura pubblicazione nella rivista scientifica "Mondo Ladino"
2. di dare atto che il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) che si configura fiscalmente come prestazione professionale, sarà formalizzato tramite sottoscrizione di

apposito contratto in conformità allo schema allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che, come da accordi con il ricercatore, l'incarico di cui al punto 1) verrà completato entro e non oltre il giorno 30 novembre 2019;
4. di fissare il compenso relativo all'incarico di cui al punto 1, in Euro 7.500,00 (I.V.A. regime forfettario), che sarà liquidato in 2 rate posticipate, rispettivamente al 31.08.2019 di € 4.000,00 e al 30.11.2019 di € 3.500,00, corrispondenti ai due punti sopra descritti, su presentazione di regolari fatture elettroniche, a 30 giorni dalla data di ricevimento, previa attestazione del Direttore dell'Istituto dell'avvenuta effettuazione delle prestazioni;
5. di dare atto che le prestazioni oggetto dell'incarico dovranno essere rese personalmente, presso la propria sede, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, secondo la disciplina dettata dagli art. 2220 e 2230 e segg del C.C., a suo esclusivo rischio;
6. di impegnare la somma complessiva di Euro 7.500,00 al capitolo 51510/1 del bilancio gestionale 2019-2021 per l'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di accertare l'importo di Euro 5.000,25 al capitolo 2110 a titolo di contributo per il progetto "Archivi Online", di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 393 di data 22 marzo 2019 dell'importo di Euro 20.000,00 a fronte di una spesa ammessa di € 30.000,00 (66,67%);
8. di provvedere alla pubblicazione del presente incarico ai sensi dell'art. 2 della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 (Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013 n. 5) tramite gli elenchi previsti dall'art. 39 undecies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

Firmato digitalmente da: CHIOCCHETTI FABIO
Motivo: competenza
Data: 22/07/2019 12:06:24



Allegato: schema di contratto

SCHEMA DI CONTRATTO

Tra l'Istituto Culturale Ladino, con sede in San Giovanni di Fassa, Strada de la Pieif, 7, C.F. 00379240229, (di seguito denominato "ICL"), rappresentato da:

- dott. Fabio Chiocchetti, [redacted], che interviene ed agisce nella sua qualità di Direttore dell'ICL;

e

- dott. Verra Daniele, [redacted]
[redacted] e P.I. 02489330221;

premessi

- che con determinazione del Direttore n. _____ di data _____ luglio 2019 l'ICL ha affidato al dott. Daniele Verra un incarico di ricerca;

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto)

L'ICL affida al dott. Daniele Verra [redacted]
[redacted] e
P.I. 02489330221 (di seguito denominato collaboratore) che accetta, un incarico di studio e ricerca storico-letteraria nel quadro del progetto Archivi Online, avente a oggetto:

- lo studio e il riordino del corpus "Scrittori Ladini / Scrittori del Novecento", la revisione dei fondi "Primi testi ladini" e "De Rossi", e nel dettaglio: spoglio, lettura, classificazione, ordinamento, digitalizzazione dei suddetti testi letterari in ladino fassano, riversamento dei dati catalografici e delle immagini digitali nel sistema "Archivio online";
- lo studio e il riordino dei fondi storici "Oberthaler", "Margherita Defrancesco", "Weiss", "Pollam II" e nel dettaglio: spoglio, lettura, classificazione, ordinamento, digitalizzazione dei suddetti documenti dei fondi storici, riversamento dei dati catalografici e delle immagini digitali nel sistema "Archivio online";

per un totale di circa 300 documenti e 18 faldoni; e inoltre:

- la redazione di un articolo specialistico riguardante i suddetti fondi per la futura pubblicazione nella rivista scientifica "Mondo Ladino"

Articolo 2 (Qualificazione e Termini)

Le sottoscritte parti espressamente e senza riserve riferiscono l'oggetto del presente contratto ad attività di prestazione d'opera intellettuale, escludendo espressamente ogni rapporto di subordinazione. Il presente contratto è sottoscritto ai sensi dell'art. 39-sexies della L.P. 23/1990.

Le attività di cui all'articolo 1) dovranno essere effettuate entro il 30 novembre 2019.

Articolo 3 (Esecuzione della prestazione)

Il collaboratore si impegna a svolgere personalmente l'incarico affidatogli, in piena autonomia, senza obblighi di orario né di esclusività, secondo la disciplina dettata dagli artt. 2222 e 2230 e segg. del C.C. . In particolare si specifica che il collaboratore:

1. non è soggetto al potere direttivo e disciplinare da parte dell'Amministrazione, salvo il necessario coordinamento programmatico e generale esercitato dalla Direzione di questo istituto al fine di utilizzare compiutamente la sua prestazione e pertanto svolgerà la prestazione senza vincolo di subordinazione, in totale autonomia organizzativa operativa, negli orari che andrà autonomamente a determinare e senza alcun vincolo logistico; il collaboratore avrà facoltà di accesso agli archivi ed agli uffici dell'Istituto durante gli orari di apertura degli stessi.
2. dovrà svolgere la prestazione personalmente, a suo esclusivo rischio, mentre l'ente si impegna a fornire tutta la collaborazione necessaria al collaboratore, al fine di agevolare lo stesso nello svolgimento dell'attività sopraindicata e a fornire al soggetto incaricato tutto il materiale informativo in suo possesso che dovesse risultare necessario ai fini di un più agevole svolgimento dell'incarico.

Articolo 4

(Obbligo di riservatezza e di correttezza)

E' fatto divieto al collaboratore di divulgare o rivelare a terzi o di utilizzare, a proprio o altrui profitto o ad altrui danno, le informazioni di cui sia venuto a conoscenza per ragione della prestazione svolta e per le quali non sia previsto l'accesso al pubblico.

Articolo 5

(Normativa prevenzione corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione)

Il collaboratore dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Istituto, ovvero specifica la sussistenza degli stessi esplicitandoli.

Articolo 6

(Codice di comportamento)

Il collaboratore rispetta, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta stabiliti dal "Codice di comportamento dei dipendenti della provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia", approvato con deliberazione dalla Giunta Provinciale 18 luglio 2014, n. 1217.

A tal fine il collaboratore dichiara che l'ICL gli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del Codice di Comportamento sopra richiamato, copia del Codice stesso e dichiara di averne preso una completa e piena conoscenza.

Articolo 7

(Corrispettivo)

L'ICL si impegna a versare al collaboratore, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, un compenso lordo pari a Euro 7.500,00 (I.V.A. regime forfettario). Le Parti espressamente riconoscono che gli importi indicati nel presente articolo sono comprensivi di tutto quanto spettante al collaboratore, il quale non potrà avere null'altro a che pretendere, né durante il corso del rapporto, né a seguito della sua estinzione.

Articolo 8

(Modalità e tempi di pagamento)

Il pagamento del corrispettivo sarà liquidato in 2 rate posticipate, rispettivamente al 31.08.2019 di € 4.000,00 e al 30.11.2019 di € 3.500,00, corrispondenti ai due punti descritti all'art. 1, su presentazione di regolari fatture elettroniche, a 30 giorni dalla data di ricevimento, previa attestazione del Direttore dell'Istituto dell'avvenuta effettuazione delle prestazioni;

Articolo 9

(Tracciabilità dei pagamenti)

Il rapporto contrattuale non sarà soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/10, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 dd. 7 luglio 2011 e dalla deliberazione ANAC n. 556 di data 31 maggio 2017.

Articolo 10
(Facoltà di recesso)

In materia di recesso si applicano gli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile.

Articolo 11
(Risoluzione del contratto)

L'ICL si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento, anche parziale, della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi di qualsiasi tipo da parte del collaboratore.

Articolo 12
(Clausola Penale)

Nel caso di inadempimento definitivo degli obblighi contrattuali da parte del collaboratore nell'esatta esecuzione della prestazione, l'ICL quantifica il danno in un importo pari al 10% (dieci per cento) del compenso pattuito.

Articolo 13
(Modifiche o integrazioni al contratto)

Qualunque integrazione, modifica o proroga del presente contratto dovrà essere concordata tra le parti e sarà formalizzata per scambio di corrispondenza. Eventuali proroghe, purché motivate, potranno essere autorizzate dalla Direzione dell'Istituto previa richiesta da trasmettere via pec al medesimo, almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto.

Articolo 14
(Diritti d'autore)

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, 633 e s.m., l'Istituto diviene assoluto ed esclusivo proprietario dei risultati e del materiale prodotto in esecuzione del presente contratto con tutti i diritti di utilizzazione e con facoltà di disporne liberamente, senza null'altro dovere all'autore oltre al compenso pattuito.

Articolo 15
(Disposizioni relative al trattamento dei dati personali – RINVIO)

Ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e al d.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili, si rimanda all'Allegato 1 per la disciplina degli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali

Articolo 16
(Clausola di rinvio)

Per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile e del Capo I bis della legge provinciale n. 23/1990, nonché alle circolari provinciali in materia.

Articolo 17
(Controversie)

Per le eventuali controversie derivanti dal contratto le Parti dichiarano competente il Foro di Trento

San Giovanni di Fassa, 22 luglio 2019

Per l'ISTITUTO CULTURALE LADINO
Dott. Fabio Chiocchetti

IL COLLABORATORE
dott. Verra Daniele

Firmato digitalmente da: CHIOCCHETTI FABIO
Data: 22/07/2019 12:07:04

EB/

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

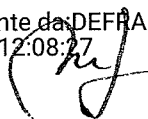
BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2019-2021

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2019 – 2021.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51510/1	2019	imp. N. 302	7.500,00

San Giovanni di Fassa, 22 luglio 2019

Firmato digitalmente da DEFRANCESCO MARIANNA
Data: 22/07/2019 12:08:27



Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti

